



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

*L'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile*

# La Svizzera e i Sustainable Development Goals



L'umanità si trova di fronte a sfide enormi, quali la migrazione, i cambiamenti climatici, il degrado ambientale, la povertà e la fame. In un mondo globalizzato nessuno Stato è in grado di risolvere questi problemi da solo. La comunità internazionale ha pertanto definito un quadro di riferimento per soluzioni comuni: è l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile. Il cuore di questo accordo internazionale è rappresentato da 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), i cosiddetti Sustainable Development Goals (SDGs). Essi definiscono alcuni traguardi in ambito sociale, economico e ambientale da raggiungere su scala globale entro il 2030. Valgono per tutti i Paesi, Svizzera inclusa.



Oltre 800 milioni di persone vivono in condizioni di estrema povertà. L'Agenda per lo sviluppo sostenibile vuole sradicare completamente questo fenomeno.



Tutte le persone devono poter usufruire di prestazioni sanitarie di alto livello e di medicinali ed essere tutelate dai rischi finanziari.



L'Agenda 2030 si è prefissa l'obiettivo di porre fine nei prossimi 15 anni alla fame e a ogni forma di sottanutrizione nel mondo.



Tutti i bambini, i giovani, gli adulti e soprattutto anche i poveri e le persone più svantaggiate devono avere accesso a un'istruzione di base e a una formazione professionale di qualità.

## DI COSA SI TRATTA?

Nel 2015 tutti i 193 Stati membri dell'ONU hanno approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile. Questo accordo rappresenta un passo avanti decisivo nella collaborazione internazionale e dal 2016 è il quadro di riferimento per ogni sforzo nazionale e internazionale teso alla soluzione delle sfide globali.

Il cuore di questo accordo internazionale è costituito da 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), i cosiddetti Sustainable Development Goals (SDGs). Essi rappresentano una visione dello sviluppo sostenibile che riunisce aspetti sociali, economici e ambientali. Gli SDGs sono formulati in modo generale, contrariamente ai 169 sottobiettivo concreti che devono essere raggiunti su scala globale entro il 2030.

La Svizzera si è impegnata a fondo per la nascita dell'Agenda 2030 e ha partecipato alla sua definizione. Ha dato un contributo attivo all'elaborazione degli SDGs e del meccanismo per la misurazione e la verifica dei progressi compiuti nell'attuazione dell'Agenda. A tale scopo ha instaurato un ampio dialogo con i rappresentanti dell'economia, della comunità scientifica, della società civile, della politica, delle istituzioni e dell'opinione pubblica.

L'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile è universalmente valida. Approvandola tutti gli Stati si sono dichiarati disposti a raggiungere insieme gli obiettivi per uno sviluppo sostenibile entro il 2030, ciascuno con un adeguato contributo a livello sia nazionale che internazionale.

Secondo stime dell'ONU, gli investimenti globali necessari al raggiungimento degli SDGs vanno da cinquemila a settemila miliardi di dollari americani l'anno. Per riuscire a disporre di una simile somma sarà necessario che tutti gli investitori pubblici e privati remino nella stessa direzione, ad esempio puntando su tecnologie rispettose del clima.



*«La responsabilità sociale d'impresa crea situazioni win-win per la società e le imprese. Gli SDGs sono la bussola che ci aiuta a trovare la strada giusta per raggiungerla.»*

**Monika Rühl, Presidente della Direzione generale di economieuisse**



Pari opportunità tra uomini e donne nel sistema economico, eradicazione della violenza e pari partecipazione a tutti i livelli.



Garantire a tutte le persone una gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienici. Tutela e ripristino degli ecosistemi basati sull'acqua.



Garantire a tutte le persone servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni. Potenziare le energie rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica.

## CONTRIBUTO DELLA SVIZZERA ALL'ATTUAZIONE DELL'AGENDA 2030

Il Consiglio federale si impegna a livello nazionale e internazionale affinché gli obiettivi dell'Agenda 2030 vengano raggiunti. Vuole farlo collaborando con i Cantoni, i Comuni, l'economia, la società civile e la comunità scientifica. Concretamente ciò significa, ad esempio, adottare misure per la riduzione del CO<sub>2</sub>, per la parità di genere o per la chiusura dei cicli dei materiali; occorrono inoltre condizioni quadro capaci di favorire investimenti mirati, sia pubblici che privati, nello sviluppo sostenibile.

Oltre che con il suo impegno a livello nazionale, la Svizzera contribuisce all'attuazione dell'Agenda 2030 anche attraverso la sua politica estera e nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, ad esempio sostenendo i Paesi più poveri con risorse finanziarie e umane.



*«I nostri modelli di business rispondono alle esigenze del futuro? Gli SDGs sono il quadro di riferimento con cui gli Stati, le imprese e le organizzazioni della società civile devono misurarsi.»*

**Thomas Vellacott,  
CEO di WWF Svizzera**



Promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e condizioni di lavoro dignitose. Rompere il legame diretto tra crescita economica e degrado ambientale.



Aumentare il reddito delle persone meno privilegiate. Dare a tutte le persone la possibilità di autodeterminarsi e promuovere la loro integrazione sociale, economica e politica.



Costruire infrastrutture solide, promuovere l'industrializzazione sostenibile e l'innovazione. Ideare tecnologie e processi industriali puliti.



Ridurre l'impatto ambientale delle città, in particolare nell'ambito della qualità dell'aria e dei rifiuti. Rendere le città più inclusive e sostenibili.

## ATTIVITÀ DI RENDICONTO

Nell'ambito di un meccanismo internazionale di verifica ogni Stato deve presentare all'ONU un rapporto sul proprio stato di attuazione dell'Agenda (rapporto nazionale). Tale rapporto permette ai governi di tenere aggiornati anche i propri cittadini e il proprio Parlamento. La Svizzera prevede di presentare un rapporto ogni quattro anni, il primo nell'estate del 2018.

In futuro il nostro Paese impronderà la propria politica in materia di sviluppo sostenibile agli SDGs; il rapporto nazionale costituirà pertanto anche la base per la Strategia per uno sviluppo sostenibile, che il Consiglio federale rivede ogni quattro anni. La prossima revisione sarà a inizio del 2020.



*«Attraverso gli SDGs la comunità internazionale riconosce l'importanza del settore privato per la produzione comune di valore: soluzioni imprenditoriali per superare le sfide sociali.»*

**Christian Frutiger, Global Head of Public Affairs, Nestlé SA**



Rafforzare i modelli di consumo e di produzione sostenibili. Trattare le sostanze chimiche e i rifiuti nel rispetto dell'ambiente. Più riciclo, meno spreco.



Salvaguardare e ripristinare gli ecosistemi terrestri e promuoverne lo sfruttamento sostenibile. Contrastare l'erosione e la desertificazione. Arrestare la perdita di biodiversità.



I Paesi devono includere misure di tutela del clima nelle proprie politiche nazionali e affrontare congiuntamente le sfide.



Promuovere società pacifiche, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e creare istituzioni efficaci e inclusive a tutti i livelli.



Preservare gli oceani e i mari e sfruttarli in modo sostenibile. Ridurre sensibilmente ogni tipo di inquinamento dei mari e mantenere l'acidificazione delle acque a un livello minimo.



Partecipazione attiva al partenariato globale per lo sviluppo sostenibile. Destinare lo 0,7 per cento del reddito nazionale lordo alla cooperazione allo sviluppo.

## PRIMA TAPPA

Il Consiglio federale ha deciso di procedere all'attuazione dell'Agenda 2030. La guida dei lavori spetterà all'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) e alla Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC). I primi passi verranno mossi entro la primavera del 2018 sotto il coordinamento di un gruppo di lavoro interdipartimentale:

- attraverso un'analisi dei contenuti verrà chiarito l'attuale grado di attuazione dell'Agenda 2030, sia sul piano nazionale che su quello internazionale. Sarà così possibile mettere in luce gli ambiti di intervento prioritari per il raggiungimento degli SDGs e, contemporaneamente, le opportunità che si aprono al nostro Paese grazie all'Agenda 2030;

- attraverso adeguate misure istituzionali si garantirà l'efficienza dei processi a livello federale; il coordinamento tra i processi nazionali e quelli internazionali dovrà essere migliorato sfruttando maggiormente le sinergie esistenti ed evitando doppiioni inutili;



*«Gli SDGs uniscono sviluppo sociale, ecologico ed economico – nel Sud globale come pure da noi.»*

**Mark Herkenrath,  
Direttore di Alliance Sud**

- la Confederazione potenzierà il proprio sistema di monitoraggio dello sviluppo sostenibile (MONET) per osservare costantemente i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi.

I risultati di tali lavori saranno la base del primo rapporto nazionale della Svizzera per l'ONU del 2018.

### APPROVAZIONE

Nel settembre 2015 tutti i 193 Stati membri dell'ONU approvano l'Agenda 2030.

### PUNTO D. SITUAZIONE

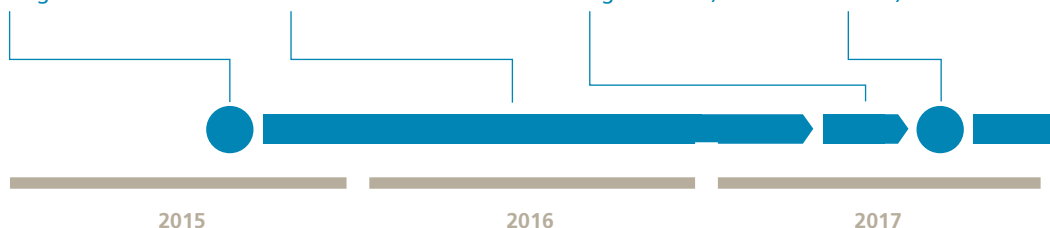
La Confederazione fa il punto della situazione sul grado di attuazione in Svizzera.

### 1° CONSULTAZIONE

Consultazione sul grado di attuazione raggiunto (giugno-agosto 2017).

### DIALOGO 2030

Confronto sulle priorità di intervento (settembre 2017).





*«Tutti gli attori hanno la possibilità di orientare le proprie attività agli SDGs, di mostrare il valore sociale del proprio operato e di collaborare.»*

**Regina Ammann, Head Public Policy  
Switzerland, Syngenta**

#### LINK

Ulteriori informazioni sull'Agenda 2030:  
[www.agenda2030.admin.ch](http://www.agenda2030.admin.ch)

Informazioni sul Dialogo 2030:  
[www.agenda2030.admin.ch/dialogo2030](http://www.agenda2030.admin.ch/dialogo2030)

Monitoraggio dello sviluppo sostenibile:  
[www.monet.admin.ch](http://www.monet.admin.ch)

## COLLABORAZIONE

La Svizzera vanta una lunga tradizione nella collaborazione tra attori governativi e non governativi. Per l'attuazione dell'Agenda 2030 la Confederazione intende approfondire questo partenariato come segue:

- rafforzando la collaborazione istituzionale in materia di sviluppo sostenibile attraverso servizi e delegati cantonali alla sostenibilità;
- garantendo una cooperazione efficiente con gli attori non governativi attraverso un gruppo di accompagnamento che illustri le procedure e i contenuti della collaborazione e provveda al coordinamento reciproco delle attività. Il gruppo di accompagnamento si compone di rappresentanti dell'economia, della società civile e della comunità scientifica;
- i risultati dell'operato della Confederazione per l'attuazione dell'Agenda 2030 saranno sottoposti ad un'ampia consultazione, così da considerare anche gli interessi di attori esterni ad essa. I risultati sono:
  - » punto della situazione sul grado di raggiungimento dell'Agenda 2030;
  - » rendiconto all'ONU (rapporto nazionale);
  - » Strategia per uno sviluppo sostenibile;

### 2° CONSULTAZIONE

Prese di Posizione sul rapporto nazionale (febr./marzo 2018).

### PASSI SUCCESSIVI

La Confederazione definisce i passi successivi.

### RAPPORTO

La Svizzera presenta all'ONU il rapporto sull'attuazione dell'Agenda 2030.

### AGGIORNAMENTO DELLA SSS

Il Consiglio federale aggiorna la sua Strategia per uno sviluppo sostenibile (SSS) tenendo conto dell'Agenda 2030. La nuova SSS viene presentata a inizio 2020.

2018

2019

2020

- per permettere un'ampia discussione sullo sviluppo sostenibile la Confederazione ha inoltre istituito la piattaforma «Dialogo 2030 per uno sviluppo sostenibile», dove la politica federale interna ed estera in materia di sostenibilità si incontrano e si confrontano. Uno degli obiettivi centrali del Dialogo 2030 è la discussione di temi trasversali dell'Agenda 2030 e delle priorità della Svizzera per la loro attuazione.

Ogni contributo costruttivo all'attuazione dell'Agenda 2030 è importante! Se siete interessati contattateci tramite il seguente indirizzo E-Mail:  
agenda2030@are.admin.ch



***«Ginevra sostiene con determinazione la strada dello sviluppo sostenibile. La strategia del Cantone è in accordo con gli SDGs e con gli obiettivi della Confederazione.»***

**Rémy Zinder, Direttore del Servizio cantonale per lo sviluppo sostenibile di Ginevra**



***«Alla Samsung lavoriamo ogni giorno per tenere fede alla nostra responsabilità sociale promuovendo lo sviluppo sostenibile, in armonia anche con gli SDG.»***

**Martin Kathriner,  
Corporate Affairs, Samsung**



***«L'attuazione contemporanea di diversi SDGs porta al conflitto tra obiettivi ma anche a sinergie. Si tratta di questioni urgenti a cui la comunità scientifica deve dare una risposta.»***

**Peter Messerli,  
professore di sviluppo sostenibile,  
Università di Berna**